



*COMUNE DI COLORNO*  
*PROVINCIA DI PARMA*

**PROGETTO PER LA  
MANUTENZIONE ORDINARIA DEL  
VERDE PUBBLICO COMUNALE  
2022-2023**

**C.A.M. - CRITERI AMBIENTALI MINIMI**

Questo documento contiene i “criteri ambientali minimi” elaborati nell’ambito del PAN GPP per l’affidamento del “servizio di gestione del verde pubblico” e per “le forniture di prodotti per la gestione del verde pubblico”.

I criteri ambientali minimi, selezionati nel rispetto di quanto stabilito nel codice dei contratti pubblici in relazione anche alla tutela della normativa sulla concorrenza e par condicio, sono le “caratteristiche ambientali” individuate in relazione ad alcune fasi di definizione della procedura di gara.

## **SPECIFICHE TECNICHE**

### **Gestione e controllo dei parassiti**

Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l’applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell’impiego di prodotti fitosanitari, che, ove utilizzati, devono essere di origine naturale.

### **Taglio dell’erba**

L’offerente deve prevedere l’utilizzo di tecniche di taglio dell’erba a basso impatto ambientale in base alla localizzazione, estensione e importanza dell’area verde da trattare quali il “mulching” (tagli frequenti, sminuzzamento dell’erba, non asporto del materiale di risulta) nei tappeti ornamentali o in contesti ad elevato valore storico-culturale mentre, nei parchi estensivi periferici, la fienagione e, ove possibile, il pascolo.

### **Rapporto periodico**

Il contraente deve presentare ogni anno una relazione contenente informazioni sulle pratiche adottate per la gestione ed il controllo dei parassiti, sul nome commerciale e le quantità dei fertilizzanti, dei fitofarmaci e dei lubrificanti impiegati, sulle operazioni di potatura effettuate ed eventuali indicazioni per migliorare la qualità dei suoli e dell’ambiente.

### **Formazione continua**

L’aggiudicatario deve effettuare l’aggiornamento periodico della formazione volto a migliorare le competenze dei dipendenti e la sostenibilità delle attività previste dal servizio relativa alla gestione delle risorse idriche ed energetiche, delle sostanze chimiche pericolose, e dei rifiuti. Entro 60 giorni dalla stipula del contratto, l’offerente deve presentare il piano formativo comprendente la programmazione temporale, i temi trattati e le verifiche di apprendimento dei corsi previsti. Nel rapporto periodico annuale, inoltre, devono essere presentate le registrazioni dei corsi somministrati al personale.